

**D.M. 18/04/1973**

Decreto Ministeriale 18 aprile 1973 (in Gazz. Uff., 7 agosto, n. 203). -- Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

» Preambolo

» Articolo 1

Preambolo

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la sanità:

Visto l'art. 139 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, numero 1124;

Considerato che la previsione della citata norma corrisponde altresì al principio enunciato dal paragrafo 10 g della raccomandazione C.E.E. del 23 luglio 1962;

Decreta:

**Articolo 1**

E' approvato il seguente elenco di malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti della disposizione legislativa richiamata in premessa.

**Malattie provocate dai seguenti agenti chimici:**

- 1) Arsenico e suoi composti.
- 2) Berillio (glucinio) e suoi composti.
- 3) Ossido di carbonio -- Ossicloruro di carbonio -- Acido cianidrico, cianuri e composti del cianogeno.
- 4) Cadmio e suoi composti.
- 5) Cromo e suoi composti.
- 6) Mercurio e suoi composti.
- 7) Manganese e suoi composti.
- 8) Acido nitrico -- Ossidi d'azoto -- Ammoniaca.
- 9) Nichelio e suoi composti.
- 10) Fosforo e suoi composti.
- 11) Piombo e suoi composti.
- 12) Anidride solforosa, acido solforico, idrogeno solforato, solfuro di carbonio.
- 13) Tallio e suoi composti.
- 14) Vanadio e suoi composti.
- 15) Cloro, bromo, iodio e loro composti inorganici -- fluoro e suoi composti.
- 16) Idrocarburi alifatici saturi e non saturi, ciclici e non ciclici, componenti dell'etere di petrolio e della benzina.
- 17) Derivati alogenati degli idrocarburi alifatici saturi e non saturi, ciclici e non ciclici.
- 18) Alcoli, glicoli, eteri, chetoni, esteri organici e loro derivati alogenati.
- 19) Acidi organici, aldeidi.
- 20) Nitroderivati alifatici, esteri dell'acido nitrico.
- 21) Benzene, toluene, xilene ed altri omologhi del benzene, naftalene e omologhi (l'omologo di un idrocarburo è definito dalla formula  $C_n H_{2n-6}$  per gli omologhi del benzene, e dalla formula  $C_n H_{2n-12}$  per gli omologhi della naftalina).
- 22) Derivati alogenati degli idrocarburi aromatici.
- 23) Fenoli ed omologhi (tiofenoli ed omologhi, naftoli ed omologhi e loro derivati alogenati; derivati degli ossidi aril-alchilici e dei solfuri aril-alchilici; benzochinone).
- 24) Amine (primarie, secondarie, terziarie, eterocicliche) e idrazine aromatiche e loro derivati alogenati, fenolici, nitrosi nitrati e solfonati.
- 25) Nitroderivati degli idrocarburi aromatici e dei fenoli.
- 26) Ozono.
- 27) Esteri degli acidi dello zolfo.
- 28) Mercaptani e tioeteri.
- 29) Ossido di zinco.
- 30) Borani.
- 31) Composti organici del cloro, del bromo e dello iodio.
- 32) Idrocarburi alifatici diversi da quelli considerati al punto 16).

- 33) Amine alifatiche e loro derivati alogenati.
- 34) Nitrili ed esteri isocianici.
- 35) Vinilbenzene e divinilbenzene, difenile, decalina, tetralina.
- 36) Acidi aromatici, anidridi aromatiche e loro derivati alogenati.
- 37) Ossido di difenile, diossano, tetraidrofurano.
- 38) Tiofene.
- 39) Furfurolo.

**Malattie professionali della pelle causate da sostanze e agenti non compresi sotto altre voci:**

- 1) Cancro cutanei e affezioni cutanee precancerose dovute alla fuligine, al catrame, al bitume, alla pece, all'antracene, agli olii minerali, alla paraffina grezza e ai composti prodotti e residui di dette sostanze.
- 2) Affezioni cutanee provocate nell'ambiente di lavoro da sostanze non considerate sotto altre voci.

**Malattie provocate da agenti diversi:**

- 1) Malattie provocate dall'inalazione di polveri di madreperla.
- 2) Malattie provocate da sostanze ormonali.

**Malattie professionali provocate dalla inalazione di sostanze ed agenti non compresi sotto altre voci.**

- 1) Pneumoconiosi:
  - a) silicosi, associata o meno alla tubercolosi polmonare.
  - b) asbestosi, associata o meno alla tubercolosi polmonare o a un cancro del polmone.
  - c) pneumoconiosi dovuta alle polveri di silicati.
- 2) Affezioni bronco-polmonari dovute alle polveri o esalazioni di alluminio e dei suoi composti.
- 3) Affezioni bronco-polmonari dovute alle polveri di metalli duri.
- 4) Affezioni bronco-polmonari causate dalle polveri di scorie Thomas.
- 5) Asma provocata nell'ambiente di lavoro da sostanze non incluse sotto altre voci.
- 6) Pneumoconiosi provocate dalle polveri di carbone, carbonio, grafite, solfato di bario, ossidi di stagno.
- 7) Fibrosi polmonari dovute a metalli non indicati in altre voci dell'elenco.
- 8) Malattie polmonari provocate dall'inalazione di polveri di cotone, lino, canapa, juta, agave sisalana e canna da zucchero.
- 9) Asme e bronchiti asmatiche provocate dall'inalazione di polveri di pelo di animali, di gomma arabica, di antibiotici, di legni esotici e di altri allergeni.

**Malattie infettive e parassitarie di origine professionale:**

- 1) Elmintiasi, anchilostoma duodenale, anguillula dell'intestino.
- 2) Malattie tropicali come: malaria, amebiasi, tripanosomiasi, dengue, febbre da pappataci, febbre maltese, febbre ricorrente, febbre gialla, peste, leishmaniosi, pian, lebbra, tifo esantematico ed altre malattie da rickettsie.
- 3) Malattie infettive o parassitarie trasmesse all'uomo da animali o resti di animali.
- 4) Malattie infettive del personale che si occupa di profilassi, cure, assistenza a domicilio e ricerche.

**Malattie professionali dovute a carenza:**

- 1) Scorbuto.

**Malattie professionali provocate da agenti fisici:**

- 1) Malattie provocate dalle radiazioni ionizzanti.
- 2) Cateratta provocata dall'energia radiante.
- 3) Ipoacusia o sordità provocata da rumore.
- 4) Malattie provocate dal lavoro in ambiente di aria compressa.
- 5) Malattie osteoarticolari o angioneuritiche provocate dalle vibrazioni meccaniche.
- 6) malattie delle borse peri-articolari dovute a compressione:
  - a) celluliti sottocutanee.
  - b) malattie da sforzo ripetuto delle guaine tendinee del tessuto peritendineo.
  - c) lesioni del menisco dei minatori.
  - d) strappi da sforzo delle apofisi spinose.
  - e) paralisi dei nervi dovute a compressione:
- 7) Nistagmo dei minatori.
- 8) I crampi professionali.